

VAL DI SOLE

Impegnati 8 milioni di euro, ma spesi solo 800mila. In febbraio il terzo bando, nessun intervento forestale

Leader, in testa i progetti turistici

VAL DI SOLE - Sui primi due bandi, nel 2010 e 2011, il Progetto Leader Val di Sole ha impegnato circa 8 milioni di euro. In entrambi i casi, il maggior numero di domande finanziate (40) riguarda l'incentivazione delle attività turistiche (dai Bed and breakfast agli affittacamere, da malghe e caselli a percorsi e segnaletiche), suscitando qualche sollecitazione dal mondo agricolo.

Solo 800mila euro circa sono stati tuttavia effettivamente spesi, finora, dai beneficiari dei finanziamenti.

Ma il Leader ha altri 8 milioni di euro circa a disposizione e Carlo Daldoss, presidente del «Gal» sino alla staffetta del prossimo febbraio (quando il Gruppo di azione locale dovrebbe nominare un nuovo presidente), pensa di indire il terzo bando entro quella data. È questa, in sintesi, la «fotografia» attuale del Leader, un'occasione di sviluppo incentivato che si concluderà nel 2015 e che comprende enti pubblici, aziende agricole e forestali, imprenditori di agriturismo, artigianato e commercio, microimprese, attività turistiche e patrimonio rurale.

Daldoss, alle sollecitazioni del mondo agricolo come rispondete?

«Intanto il mondo agricolo è fortemente rappresentato nel Gal, poi va detto che tutte le domande presentate sono state finanziate. C'è un equivoco di fondo, credo: le modalità di finanziamento strutturale delle aziende, come quelle per gli ampliamenti, sono sul Piano di sviluppo rurale della Provincia. Il Leader punta a filiere, implementazione dell'attività principale, integrazione di reddito. E gli agritur sono iniziative di agricoltori».

Quanti finanziamenti sono stati erogati finora?

«Circa 8 milioni di euro sui due bandi, con il secondo dei quali si sono colti maggiormente gli obiettivi di innovazione. Preoccupa però il fatto che, ad

oggi, solo circa 800 mila euro sono stati spesi: è un problema se dopo l'ammissione a finanziamento si fa fatica a spenderli, gioverebbe uno snellimento autorizzativo».

Molte sono le domande finanziate per B&B e camere.

«L'extralberghiero è localizzato nelle aree che turisticamente sono più marginali, un fatto positivo. Meno facili sono altri progetti».

Ad esempio?

«Il recupero delle aree agricole marginali da riportare a foraggio, ricreando anche il paesaggio tradizionale. Qui ci sono solo due interventi. L'appello alle amministrazioni comunali è che si facciano parte attiva, affinché partano questi progetti su terreni che spesso hanno molti proprietari».

Che risorse può ancora rendere disponibili il Leader?

«Circa altri 8 milioni di euro; ci sarà il terzo bando, probabilmente entro febbraio, e si aggiusterà il tiro. La Provincia sta modificando il Piano di sviluppo rurale, così noi modificheremo il Piano locale. Sui primi due bandi non c'è stata nessuna domanda sulle attività forestali, per le quali erano disponibili 3 milioni di euro circa. Poi c'è il progetto del sentiero di valle lungo il Noce».

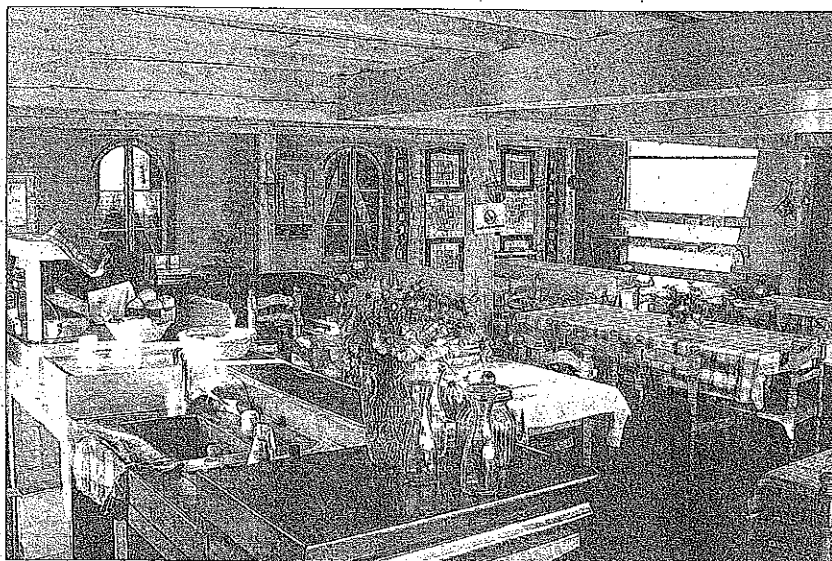
Che cosa prevede?

«Di risolvere il problema della compressione di biciclette e pedoni sulla ciclabile, realizzando un sentiero lungo il Noce da Cavizzana a Vermiglio, con i rami di Peio e Rabbi. Il progetto è stato fatto da noi, la Comunità di valle ne è capofila e i Comuni dovranno dire se aderiscono o no. Il finanziamento è dell'80%, la spesa sui 2 milioni di euro. Poi c'è un progetto per uniformare la segnaletica».

Giudizio finale?

«Sicuramente positivo, opportunità ce ne sono. L'impegno dei Comuni è fondamentale».

F. T.



Ruralità

L'interno di un locale per l'agriturismo: progetti di integrazione fra agricoltura e «industria del forestiero» sono fra quelli finanziati dal Leader Val di Sole, lanciato per valorizzare i prodotti locali, le risorse naturali e culturali, migliorare la qualità della vita delle aree rurali e la competitività delle aziende e dei territori intesi come «sistema»

Le domande. Sette aziende agricole si ammodernano, laboratori e prodotti «minori» Bed & breakfast, affittacamere e agriturismi i più numerosi

VAL DI SOLE - 122 progetti finanziati sull'incentivazione delle attività turistiche (altri 18 erano stati finanziati nel 2010) fanno la parte del leone nel secondo bando del «Leader». A Rabbi, Vermiglio, Malé, Caldes e Dimaro ci sono più di un progetto per comune, presentato da privati e dalle amministrazioni pubbliche. Bed & breakfast e strutture per affittacamere si affiancano a segnaletiche, sentieristica, didattica e altre iniziative come l'Ecomuseo della Val Meledrio a Dimaro o il completamento di Malga Stabli a Mezzana, una struttura coperta polifunzionale a Terzolas, la festa del miele nuovo a Croviana. Sette, sull'ultimo bando, i progetti finanziati di

ammodernamento delle aziende agricole, a Vermiglio (microfiliera del latte e caseificio), Ossana (piante officinali), Caldes (stalla e macello), Mezzana (apicoltura), Terzolas (laboratorio di trasformazione prodotti) e Cavizzana (trasformazione prodotti). Anche la valorizzazione di attività non agricole vede nove progetti finanziati: tre a Rabbi, due a Peio, gli altri a Croviana, Vermiglio, Dimaro e Malé. Si va dall'agriturismo agli impianti fotovoltaici. Nove domande finanziate anche per il sostegno allo sviluppo e la creazione di microimprese: quattro a Monclassico, le altre a Malé, Dimaro, Rabbi, Commezadura e Peio. Lavorazioni tradizionali, laboratori, cosmetica (le Terme di Rabbi), comunicazione, ecc.